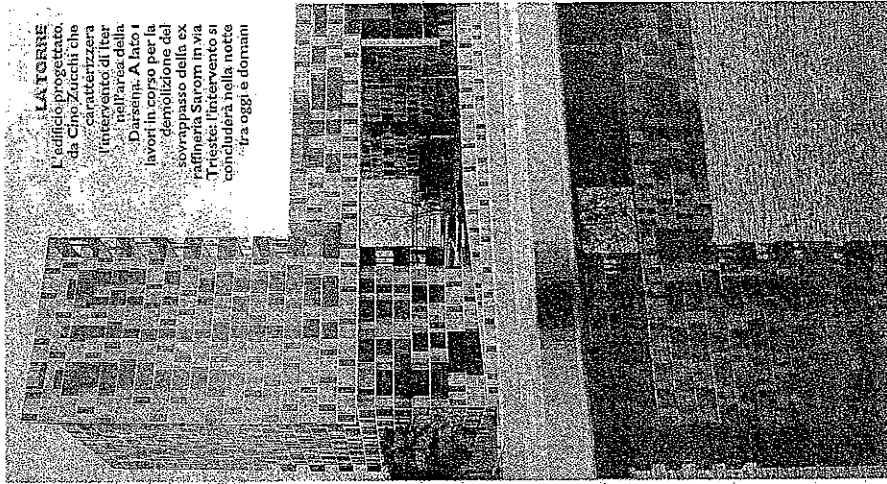
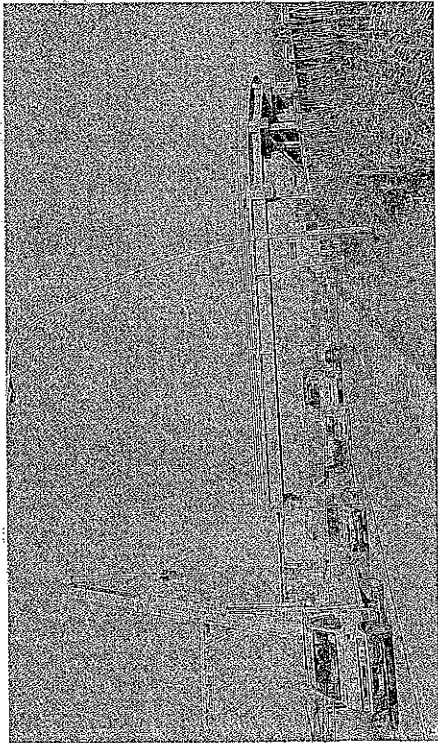


Prende forma la nuova Darsena

Entro Natale sarà costituita l'Agenzia. Tra i primi simboli la 'torre' di Iter

L'AGENZIA per la Darsena sarà pronta per Natale. L'annuncio è stato dato nei sera dal sindaco Fabrizio Matteucci, intervenuto all'iniziativa promossa dall'Iter sul tema "Nuova Darsena di città: progettazione e costruire" con qualità. L'Agenzia avrà il compito di sovrintendere alla riqualificazione della darsena di città. Sarà un organismo a capitale pubblico, con un consiglio di amministrazione di tre persone. «Siamo interessati a costruire un rapporto con i privati», afferma il sindaco, «sia con chi è proprietario di aree, sia con eventuali investitori». Il prossimo anno verrà elaborato il piano di riqualificazione urbana dell'area, sulla base delle indicazioni contenute nel master plan dell'architetto Franco Boeri, coordinatore della progettazione riguardante la Darsena. «Mi fa piacere — dice ancora Matteucci — che prendano forma i primi interventi concreti alla darsena. Penso alla nuova sede dell'Autorità portuale e all'edificio a torre costruito dall'Iter su un progetto di qualità firmato dall'architetto Cino Zucchi». «Un disegno», commenta l'assessore all'Urbanistica, Fabio Poggioli, «che riunisce le diverse istituzioni che si susseguono lungo il canale: la Marina di Ravenna, il porto turistico Marina, a Porto Corsini è previsto il terminal crociere, quindi la dismissione

dell'ex raffineria Sarom». Proprio in questi giorni viene demolito uno dei simboli dell'insediamento lungo via Trieste, il ponte di collegamento tra la parte destra e quella sinistra dell'impianto di raffineria. «L'antico specchio d'acqua — aggiunge l'assessore — ospiterà quindi, oltre ad attività ricreative soprattutto di carattere espositivo e commerciale legate alla nautica da diporto, anche attraccate per piccole navi da crociera. Questo luogo si dovrà caratterizzare come piazza d'acqua collegata lungo l'asse che collega la principale piazza del Policcolo con il canale Cardiano». Il nostro intervento — commenta il presidente di Iter, Gianni Barcolonia — si inquadra nella riqualificazione del parco urbano e del waterfront e nel complesso disegno dell'area del canale che va dalla stazione ferroviaria al mare. Abbiamo voluto dare il nostro contributo alla riqualificazione di un'area strategica per la città». L'Iter ha già costruito nel quartiere 150 alloggi ed è propinqua di altri due capannoni di "archeologia industriale". I lavori per la torre prenderanno avvio con il prossimo anno. L'edificio a torre è alto 40 metri e si affaccia sul Cardiano. Il progetto è dell'architetto Cino Zucchi, autore di interventi di ridisegno di aree agricole, industriali e sportive (area di Porta Sese-



LA TORRE
L'edificio progettato da Cino Zucchi che caratterizzerà l'intervento di Iter nell'area della Darsena. A lato i lavori in corso per la demolizione del sovrappasso della ex raffineria Sarom in via Trieste: l'intervento si concluderà nella notte fra oggi e domani

rata a Ravenna, porto di Esano Skala a Mytilene-Lesbo), del complesso Ex-Ansaldo a Milano, del Business park a San Donato, del Museo dell'auto di Torino. L'intervento è di 11,2 milioni di euro ed è previsto un contributo statale e regionale di 3 milioni. La superficie utile complessiva è di oltre 7.400 metri quadrati, delimitata dalla via D'Allegro, dal confine di proprietà con la Cmc, da due nuove strade e dal parco previsto dal progetto complessivo dell'architetto Franco Boeri, coordinatore degli interventi nella Darsena. Due anni di tempo e la

patinata, forte di torre sarà costruita. L'intervento qualitativo si abbina, in questo caso, all'edilizia sovvenzionata. Sulle pareti della torre residenziale spiccherà il richiamo ai motivi ravennati, verranno utilizzati materiali bioclimatici, particolari accorgimenti per l'isolamento acustico, il recupero termico, minori consumi e l'auto-produzione di energia. Nel dettaglio, gli interventi di tipo sperimentale finalizzati all'ecosostenibilità riguardano il risparmio energetico nel periodo invernale, l'uso dell'apporto energetico solare per il riscaldamento dell'ac-

qua, la riduzione del consumo di energia possibile, il recupero per usi consentiti delle acque meteoriche, il controllo delle emissioni, l'impiego dei materiali delle strutture, degli impianti e delle finiture. La torre conterrà 72 alloggi ed è prevista la possibilità di abitazioni residenziali, pubblica edilizia residenziale, pubblica edilizia residenziale e 12 in edilizia libera. La tipologia prevede bilocali, trilocali con angolo cottura, trilocali con cucina, quadrilateri e altri. La costruzione degli alloggi di edilizia agevolata prevede un investimento di 14,800 euro ciascuno, in più per il riscaldamento, i sanitari e i coperti.

14